

Semplicemente notturno

Non ho più stretto
terra tra le dita,
nel dove acuto di questa notte,
sonnambulo nastro di seta che scivola
via dentro i paralumi dell'aurora,
ai primi riflessi
imploro parole
mentre trasudano facce senza volto,
in assenza di segnali di fumo
fugace è il rimpatrio di molte certezze,
si compie l'inavvertito,
lucido vittorioso
trionfo di senso.

Antonella Ferrovicchio